



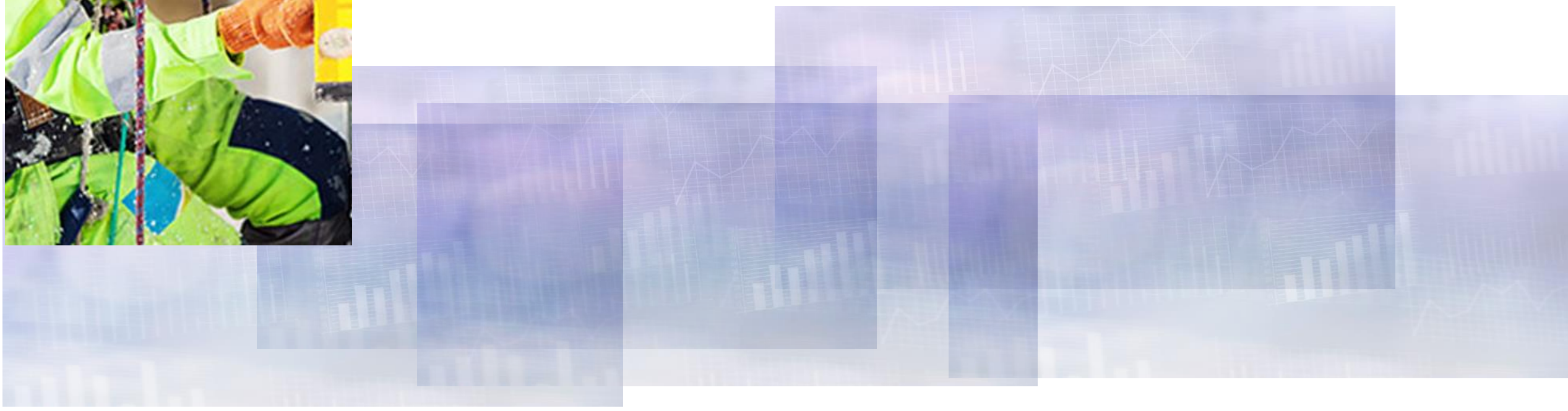
17 Dicembre 2020
Webinar 9.30 / 12.30

SICUREZZA SUL LAVORO

Seminario RLS/RLST
UIL Milano e Lombardia



L'importanza delle banche dati per la valutazione del rischio: uso competente e mirato dei dati statistici a disposizione del valutatore



Banche dati confronto:

Banca dati statistica (pubblica)



Open data (pubblica)



Banche dati confronto:

Banca dati delle professioni (pubblica)

Serie storiche (pubblica)

Statistiche europee (pubblica)

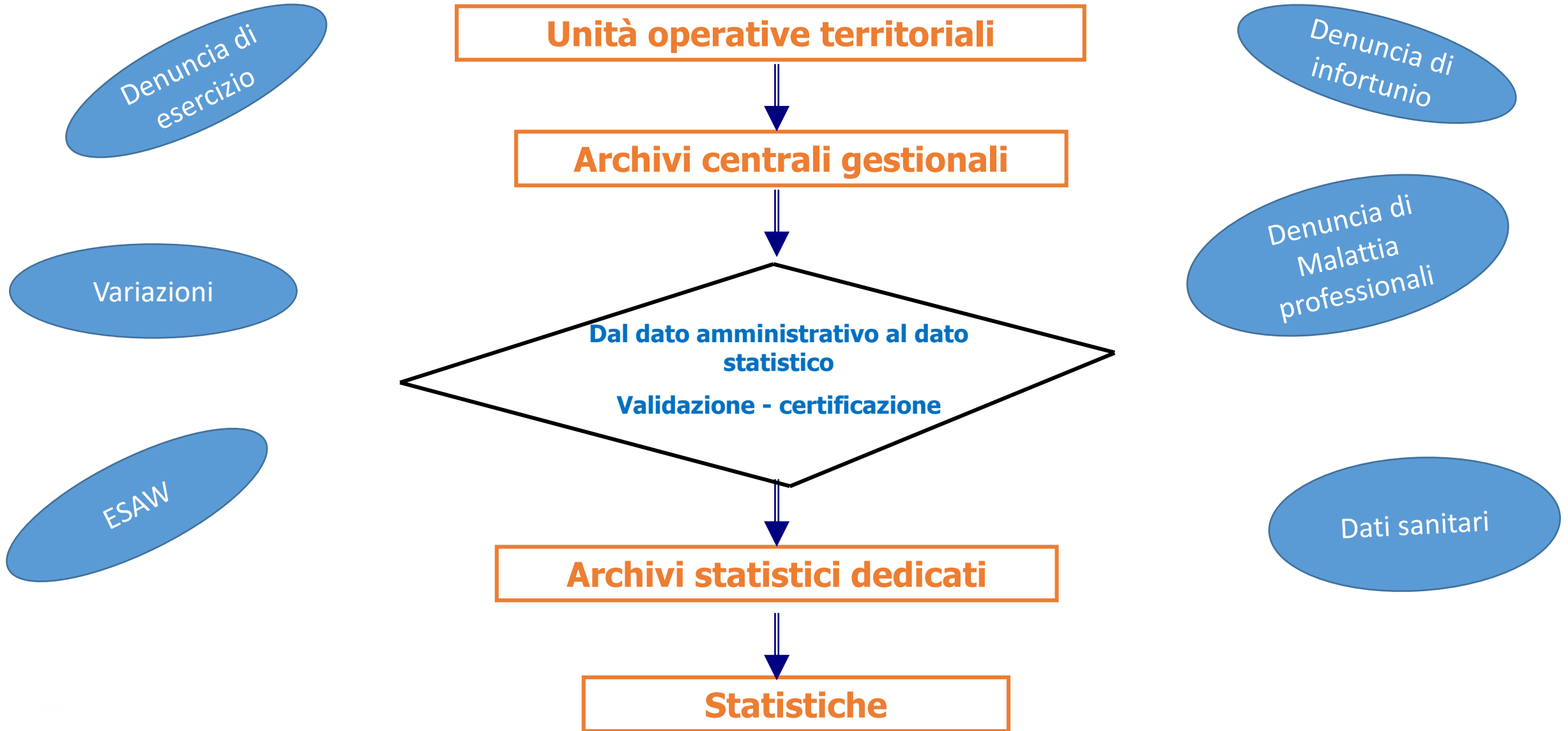
Impariamo dagli errori



LA BANCA DATI STATISTICA



Banca dati statistica: la formazione del dato statistico



Dai rischi al danno : gli infortuni e le malattie professionali

I dati in possesso dell'Istituto sono relativi alla popolazione degli assicurati Inail (non vi rientrano, per esempio, gli agenti di commercio, i giornalisti, il personale di volo, i Vigili del Fuoco, il personale delle Forze di Polizia e delle Forze armate);



Banca dati statistica: quattro aree tematiche

La Banca dati statistica prevenzionale, online da vent'anni, mette a disposizione dell'utenza un vastissimo numero di tavole statistiche che forniscono, in maniera aggregata, dati e informazioni su molteplici aspetti del fenomeno assicurativo (area "Aziende/Lavoratori") e di quello infortunistico e delle malattie professionali (area "Infortuni/M.P."). L'ultima versione della banca dati è online dal 2015.



BancaDati
Statistica

Home | Storico | Help | Contatti

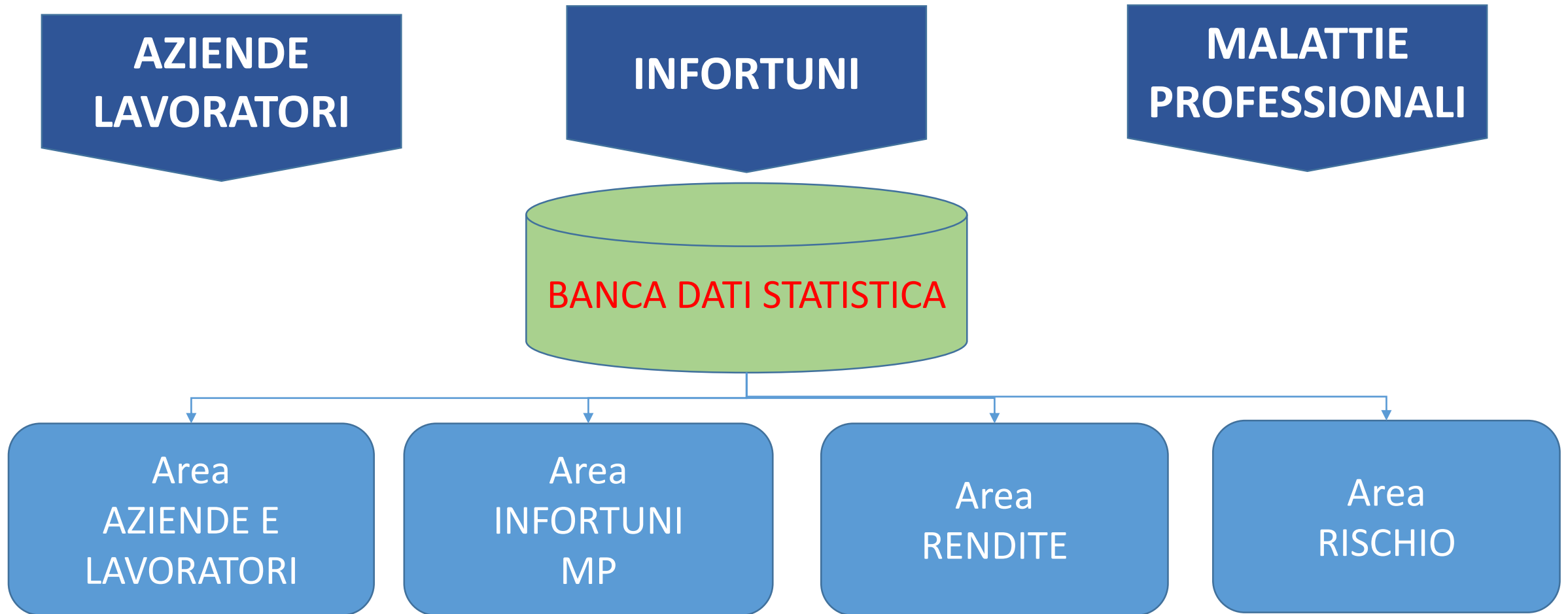
Aziende e Lavoratori | Infortuni/M.P. | Rendite | Rischio

Avvertenze

Il sito web è ottimizzato per la navigazione con internet explorer 8.0 e precedenti. Per la versione 9.0 o superiore attivare l'opzione: 'visualizzazione compatibilità'.

La "banca dati statistica prevenzionale", on-line da venti anni, mette a disposizione dell'utenza interna ed esterna un vastissimo numero di tavole statistiche che forniscono, in maniera aggregata, dati e informazioni su molteplici aspetti del fenomeno assicurativo (area "Aziende/Lavoratori") e di quello infortunistico e delle malattie professionali (area "Infortuni/M.P."). Nel corso degli anni è stata oggetto di aggiornamenti e migliorie sia in termini di contenuti sia tecnologici: è del 2012 la pubblicazione dell'ultima versione, operante su piattaforma Oracle e alimentata dal data warehouse istituzionale. L'aggiornamento tecnologico è proseguito con l'obiettivo di utilizzare quale raccoglitore di dati specializzati e finalizzati, un data mart statistico. La reingegnerizzazione è stata ultimata e la nuova versione della banca dati online è disponibile dall'aggiornamento al 30 aprile 2015. La grafica rivista e il maggior utilizzo di combo-box parametriche rendono la consultazione più agile e personalizzabile. Rivisti anche i contenuti con un'unica area "Aziende/Lavoratori" che sintetizza le due precedenti e la già vasta area "Infortuni/Malattie professionali" che si arricchisce di un'analisi molto dettagliata delle definizioni (nuovo anche il dettaglio dei casi mortali con e senza rendita a superstiti).

Banca dati statistica: quattro aree tematiche



L'aggiornamento del dato statistico

La Banca Dati viene aggiornata nel seguente modo:

- **Area Aziende e Lavoratori, Rendite (in costruzione):**


Annualmente;

- **Area Rischio:**

periodicamente

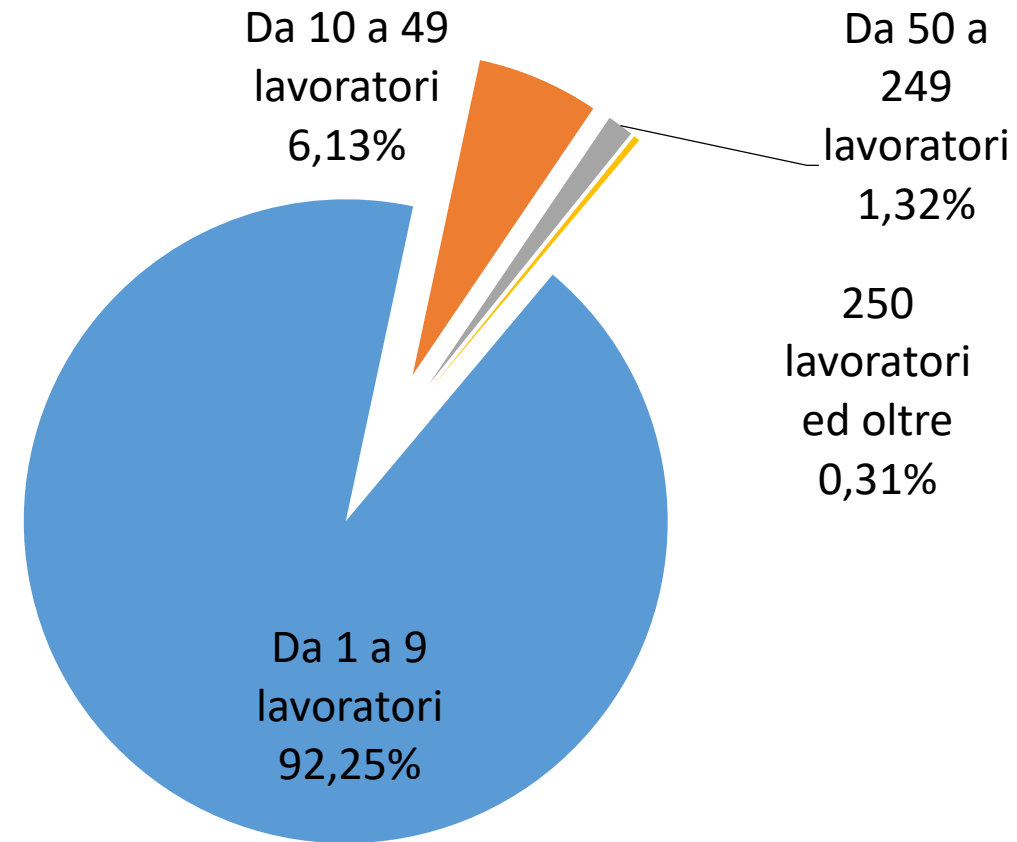
- **Area Infortuni/MP**

Semestralmente, con l'aggiornamento degli archivi statistici alla data del 30 Aprile e del 31 Ottobre e relativa pubblicazione, indicativamente, rispettivamente nel mese di luglio e dicembre.

Aggiornamento semestrale necessario per es. per i **casi mortali**  il decesso si verifica entro 180 giorni dalla data dell'evento infortunistico

Banca dati statistica - Il contesto produttivo – la dimensione aziendale

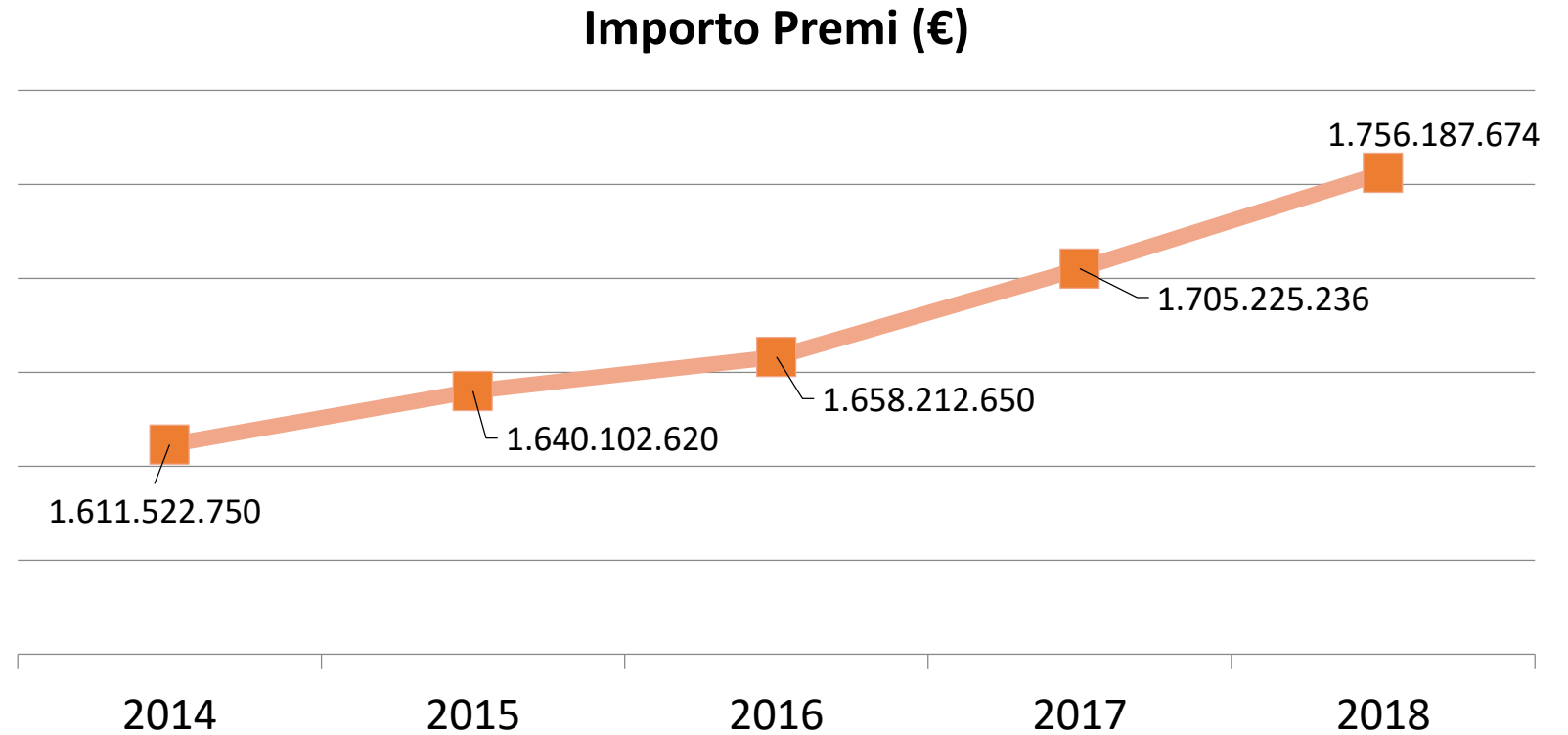
Piccole e micro imprese con meno di 49 dipendenti rappresentano il 98% del tessuto produttivo.



Fonte: dati Inail

Banca dati statistica - Il contesto produttivo – le retribuzioni e i premi versati

L'importo dei premi versati per l'assicurazione INAIL è in costante aumento



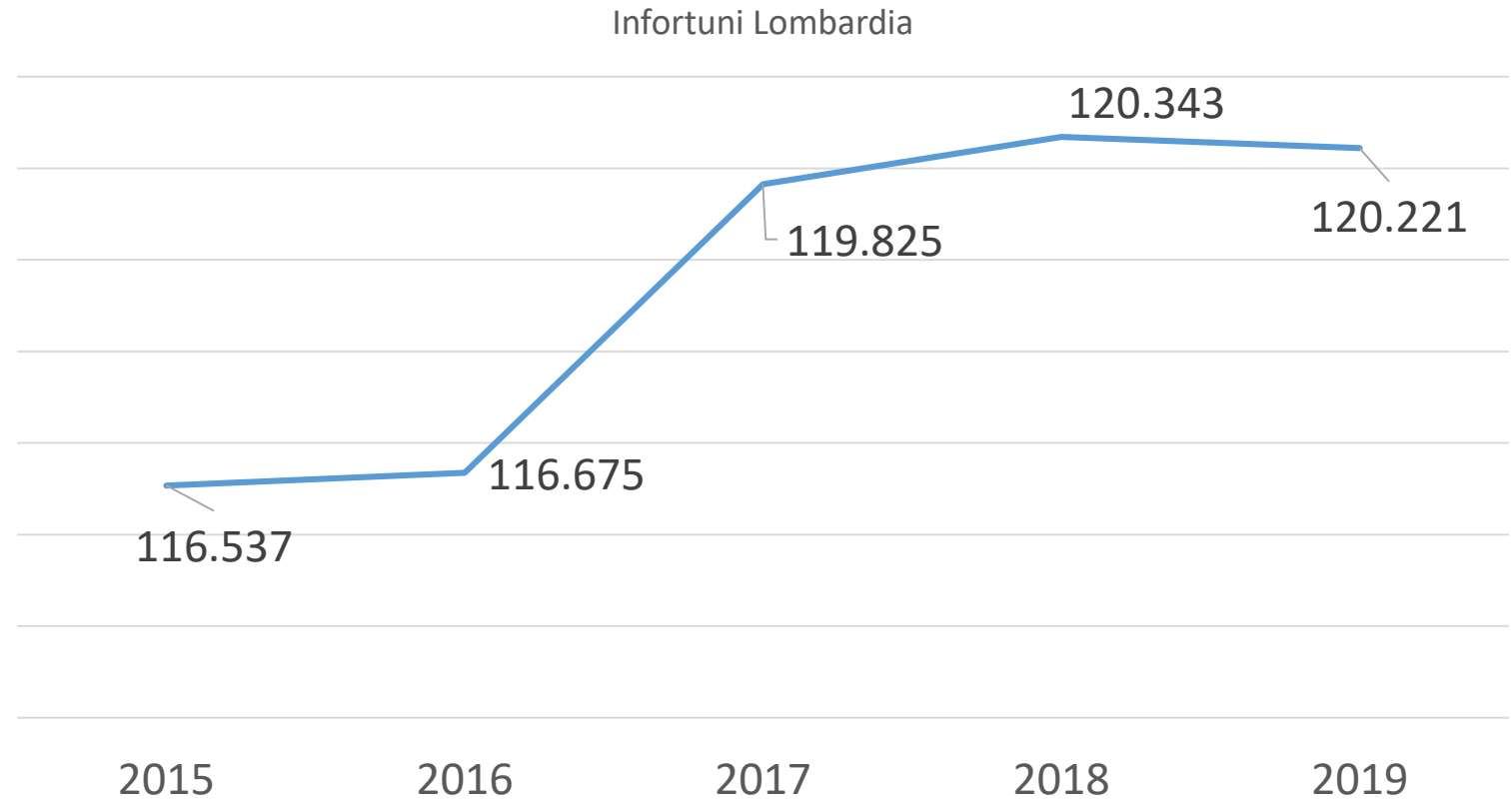
Fonte: dati Inail

Banca dati statistica - Il contesto produttivo – I settori Ateco

Settore di attività economica (Codice Ateco)	Numero ditte	Numero PAT	Importo Retribuzioni (€)	Importo Premi (€)	Numero lavoratori ditta
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	2726	3035	247.780.250	5.738.308	11637
B Estrazione di minerali da cave e miniere	273	491	101.616.541	5.726.828	4.100
C Attività manifatturiere	80.711	105.898	28.875.982.895	647.352.691	1.167.251
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	590	919	717.908.185	8.194.148	27.506
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e	1.144	1.715	646.241.637	19.665.104	26.840
F Costruzioni	111.234	120.534	4.379.445.799	253.356.969	286.330
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e	91.941	112.818	16.633.894.796	207.990.619	706.860
H Trasporto e magazzinaggio	23.489	27.220	4.420.006.972	129.050.268	198.978
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39.057	42.745	3.351.049.378	51.070.854	151.821
J Servizi di informazione e comunicazione	14.695	16.567	6.412.047.496	37.992.687	261.031
K Attività finanziarie e assicurative	6.237	7.373	5.132.247.450	23.661.898	212.431
L Attività immobiliari	19.435	20.661	1.076.312.565	15.316.849	44.815
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	35.943	39.641	7.031.294.000	55.743.048	291.132
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23.137	26.432	3.814.478.898	66.645.491	172.722
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.593	4.007	1.214.815.599	11.425.992	51.804
P Istruzione	5.707	6.679	1.132.418.312	7.459.290	48.369
Q Sanità e assistenza sociale	11.361	13.470	3.504.111.021	37.221.679	149.595
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5.307	6.154	738.043.875	12.921.546	31.672
S Altre attività di servizi	37.506	40.572	1.449.988.384	19.273.863	95.864
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale	732	768	20.204.179	276.880	886
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	56	68	11.598.132	75.858	474
X Non determinato	75.498	77.964	6.894.593.668	140.026.801	315.032
Totale	588.372	675.731	97.806.080.033	1.756.187.674	4.257.148

Banca dati statistica - Gli infortuni denunciati

Evidente l'aumento degli infortuni nel 2019, +3684 casi rispetto al 2015

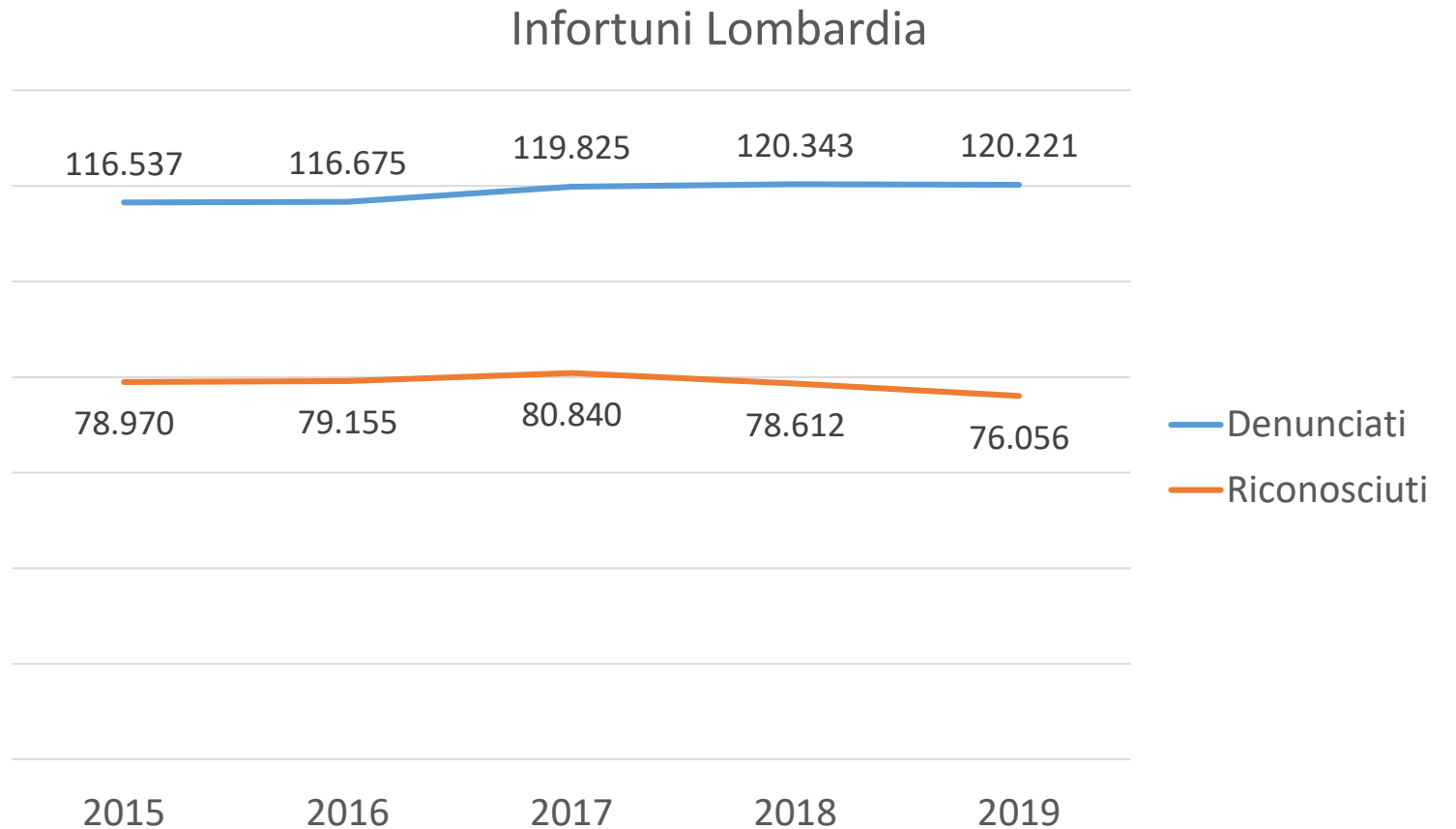


Fonte: dati Inail

Banca dati statistica - Gli infortuni denunciati

Si allarga la forbice tra gli infortuni denunciati e riconosciuti

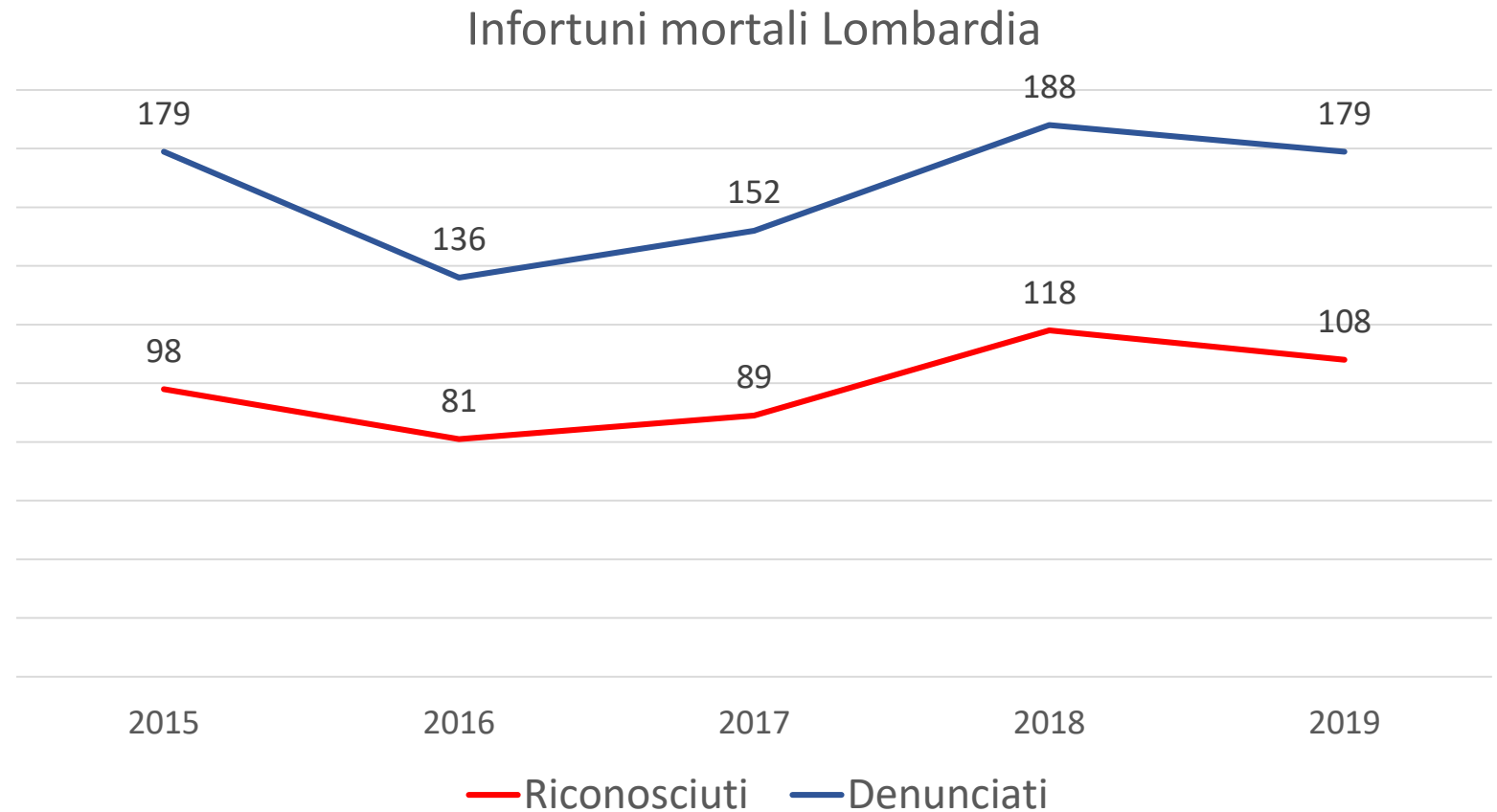
Circa il 63% degli infortuni è definito positivamente. Era il 67% nel 2015



Fonte: dati Inail

Banca dati statistica - Gli infortuni mortali

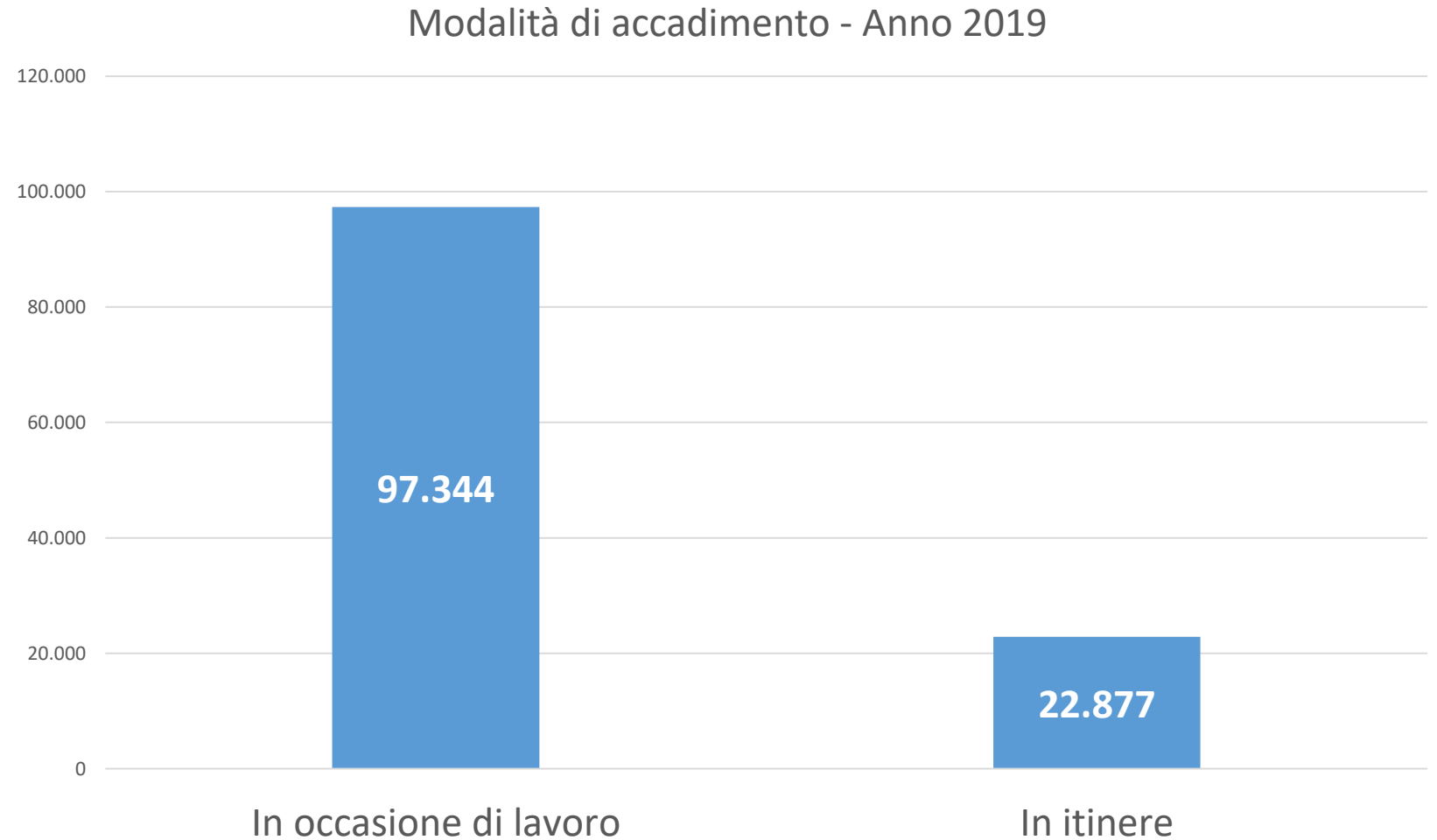
L'andamento non è costante nel quinquennio. Si registra un picco nel 2018



Fonte: dati Inail

Banca dati statistica - Gli infortuni definiti – modalità di accadimento

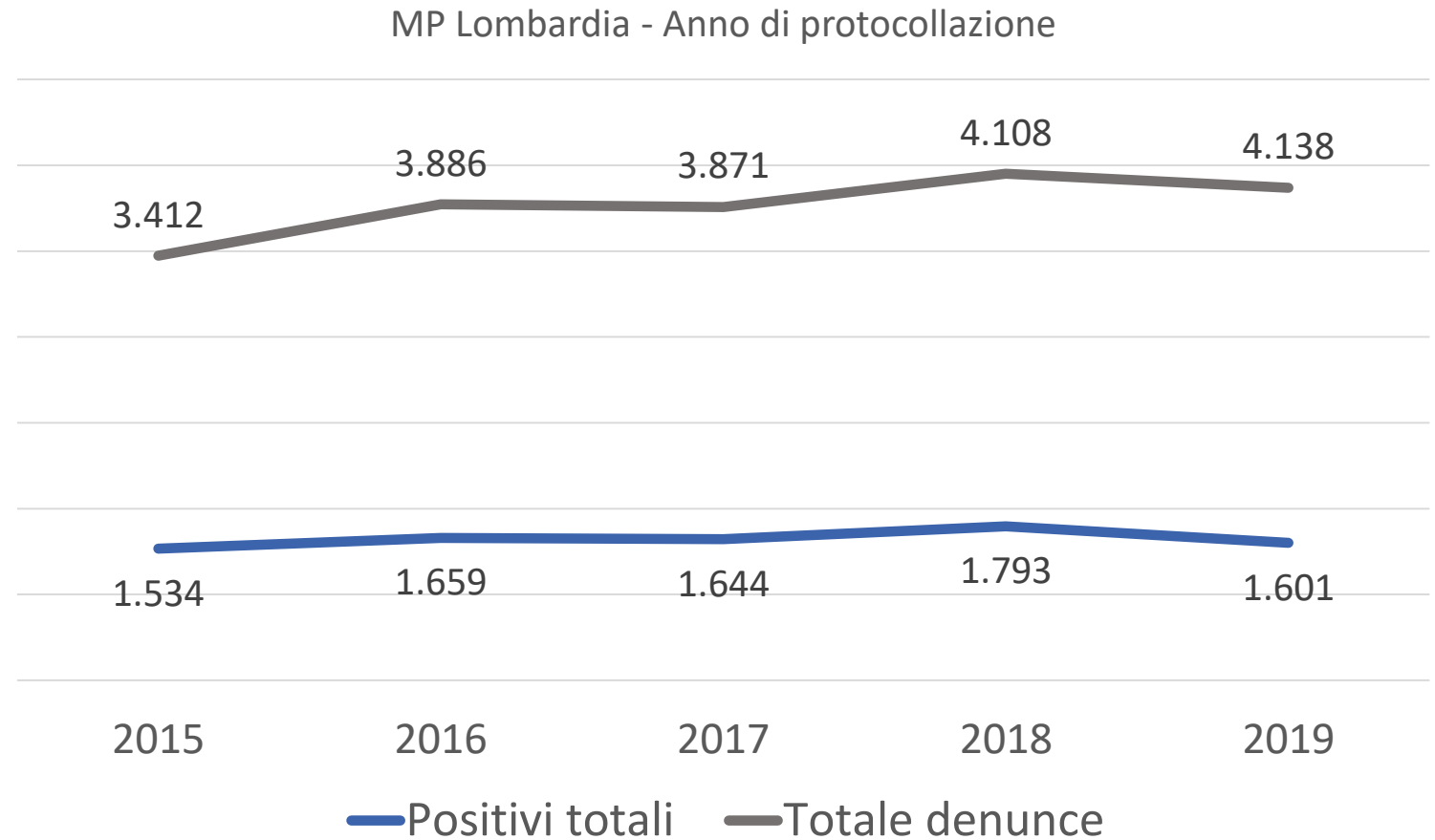
Il 19% degli infortuni avviene in itinere, cioè nel percorso casa-luogo di lavoro o luogo di lavoro-luogo di lavoro.



Fonte: dati Inail

Banca dati statistica - Le malattie professionali

Il numero delle malattie professionali è in aumento: da 1,534 nel 2015 a 1601 nel 2019.



Fonte: dati Inail

Banca dati statistica - Le malattie professionali - Definite positivamente

Le Mp più frequenti (55%) sono quelle che interessano il sistema osteomuscolare e del sistema connettivo

Settore ICD-10	Anno di protocollazione				
	2015	2016	2017	2018	2019
Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)	830	959	928	999	885
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)	238	219	230	242	234
Tumori (C00-D48)	210	212	192	187	219
Malattie del sistema nervoso (G00-G99)	139	137	171	240	166
Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)	71	73	67	71	52
Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)	38	49	52	47	43
Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)	0	0	0	1	1
Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)	4	3	4	2	1
Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)	0	1	0	0	0
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)	4	5	0	3	0
Non determinato	0	1	0	1	0
Totale	1.534	1.659	1.644	1.793	1601

Fonte: dati Inail

OPEN DATA

INAIL
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Malattie Professionali

Sai cosa sono? Quali dati

68 open data dell'Inail

Quali dati

Il formato

Interroga i dati

SPARQL

Dataset statistici con dati elementari

Infortuni
Malattie professionali
Calendario pubblicazioni

Dataset statistici con dati aggregati

Casi Re. In. M. - Registro mensile
Registri di esposizione
Esp. In. M. 2011-2012

Dataset gestionali

Sedi competenti per territorio/servizi
Strutture sedi e relative dipendenze
Centri Operativi Regionali

Casi d'uso

Segnala l'applicazione

IN EVIDENZA

Open API: Da Dicembre 2016, l'Inail rende disponibili le Open API.
Infortuni sul lavoro: 28 febbraio 2016, l'Inail rende disponibili i dati mensili sugli infortuni rilevati al 31 Dicembre 2015.
Malattie professionali: 28 febbraio 2016, l'Inail rende disponibili i dati mensili delle malattie professionali rilevate al 31 Dicembre 2015.

[Archivio API](#)

Quali dati

La Pubblica Amministrazione produce in generale due tipi di dati:

1. dati gestionali, relativi ai processi organizzativi e di servizio;
2. dati di tipo statistico, descrittivi dei fenomeni che gestisce.

L'Inail nella logica dell'open data (Direttiva 2003/98/CE del 17 novembre 2003 recepita dall'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 21 gennaio 2005, n. 28; Codice dell'Amministrazione Digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) rende pubblici:

- **dataset statistici con dati elementari** sono dati relativi al singolo caso di infortunio e di malattia professionale, corredati da metadati, vocabolario e thesaurus, "modello di lettura" (definito su una struttura di tabella);
- **dataset statistici con dati aggregati** propongono, su temi particolari, dati statistici aggregati ma manipolabili;
- **dataset gestionali** riportano informazioni sulle sedi dell'Inail e sui Centri Operativi Regionali.

I dati in possesso dell'Istituto sono relativi alle popolazioni degli assicurati Inail (non si riferiscono, per esempio, gli agenti di commercio, i giornalisti, il personale di volo, i vigilanti delle Forze di Polizia e delle Forze armate), sono disponibili in formato aperto e liberamente consultabili e reutilizzabili dal cittadino e dalle imprese con licenza IO DL v2.0.

Per questo nella sezione **Casi d'uso** l'Inail raccoglie le segnalazioni degli utenti/utilizzatori con i suggerimenti di miglioramento e le metaquestioni, le caratteristiche di elaborazione e gli eventuali costi relativi all'utilizzazione degli open data.

[f](#) [t](#) [in](#) [p](#)



OPEN DATA



Stai consultando: **Quali dati**

Gli open data dell'Inail

Quali dati

Il formato

Interroga i dati

SPARQL

Dataset statistici con dati elementari

Infortuni

Malattie professionali

Calendario pubblicazioni

Dataset statistici con dati aggregati

Casi Re.Na.M. - Registro mesoteliomi

Registri di esposizione

Expah meteo 2011-2012

Dataset gestionali

Sedi competenti per territorio/servizio

Strutture sedi e relative dipendenze

Centri Operativi Regionali

Casi d'uso

Segnala l'applicazione

IN EVIDENZA

Open API: [Da Dicembre 2016, L'Inail rende disponibili le Open API.](#)

Infortuni sul lavoro: [28 Febbraio 2019, L'Inail rende disponibili i dati mensili sugli infortuni rilevati al 31 Gennaio 2019.](#)

Malattie professionali: [28 Febbraio 2019, L'Inail rende disponibili i dati mensili delle malattie professionali rilevati al 31 Gennaio 2019.](#)

[Archivio Avvisi](#)

Quali dati

La Pubblica Amministrazione produce in generale due tipi di dato:

1. dati gestionali, relativi ai processi organizzativi e di servizio;
2. dati di tipo statistico, descrittivi dei fenomeni che gestisce.

L'Inail nella logica dell'open data ([Direttiva 2003/98/CE del 17 novembre 2003](#) recepita dall'ordinamento italiano con il [Decreto Legislativo 24 gennaio 2006 n. 36: Codice dell'Amministrazione Digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82](#)) rende pubblici:

- **dataset statistici con dati elementari:** sono dati relativi al singolo caso di infortunio e di malattia professionale, corredati da metadati, vocabolario e thesaurus, "modello di lettura" (definito su una struttura di tabelle);
- **dataset statistici con dati aggregati:** propongono, su temi particolari, dati statistici aggregati ma manipolabili;
- **dataset gestionali:** riportano informazioni sulle sedi dell'Inail e sui Centri Operativi Regionali.

I dati in possesso dell'Istituto sono relativi alla popolazione degli assicurati Inail (non vi rientrano, per esempio, gli agenti di commercio, i giornalisti, il personale di volo, i Vigili del Fuoco, il personale delle Forze di Polizia e delle Forze armate); sono disponibili in formato aperto e liberamente consultabili e riutilizzabili dal cittadino e dalle imprese con licenza [IODL v2.0](#).

Per questo nella sezione [Casi d'uso](#) l'Inail raccoglie le segnalazioni degli utenti-utilizzatori con i suggerimenti di miglioramento e le motivazioni, le caratteristiche di elaborazione e gli eventuali esiti relativi all'utilizzazione degli open data.



Calendario pubblicazioni

Dataset	Periodicità	Data pubblicazione prevista
Malattie Professionali/dati con cadenza mensile	mensile	Entro il mese successivo alla data di rilevazione
Malattie Professionali/tabelle con cadenza mensile	mensile	Entro il mese successivo alla data di rilevazione
Malattie Professionali/dati annuali con cadenza semestrale	semestrale	Luglio / Dicembre
Malattie Professionali/tabelle annuali con cadenza semestrale	semestrale	Luglio / Dicembre
Infortuni/dati annuali con cadenza semestrale	semestrale	Luglio / Dicembre
Infortuni/tabelle annuali con cadenza semestrale	semestrale	Luglio / Dicembre
Infortuni/dati con cadenza mensile	mensile	Entro il mese successivo alla data di rilevazione
Infortuni/tabelle con cadenza mensile	mensile	Entro il mese successivo alla data di rilevazione

LOMBARDIA - OPEN DATA GENNAIO-OTTOBRE 2020 - INFORTUNI

Anno Infortuni denunciati Differenza %

2019	99278	
2020	84511	-14,87%

Modalita Accadimento In Itinere In occasione di lavoro
Anno Infortuni Diff % Infortuni Diff %

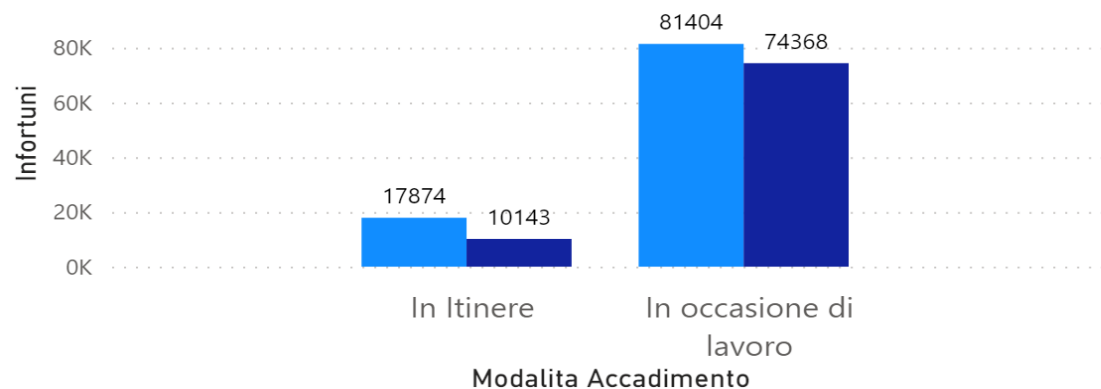
2019	17874		81404	
2020	10143	-43,25%	74368	-8,64%

Infortuni denunciati per Anno



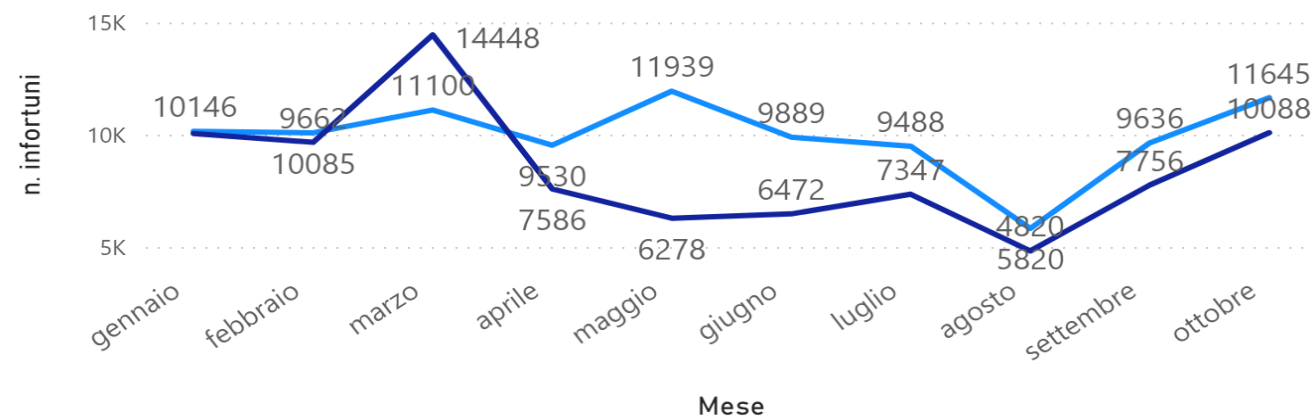
Infortuni per Modalita Accadimento e Anno

Anno ● 2019 ● 2020



n. infortuni per Mese e Anno

Anno ● 2019 ● 2020

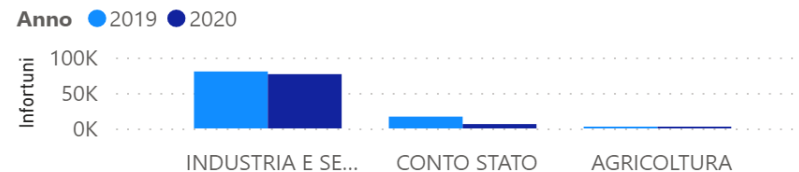


Fonte: Open data Inail – Dati mensili – Rilevazione 31/10/2020

LOMBARDIA - OPEN DATA GENNAIO-OTTOBRE 2020 - INFORTUNI

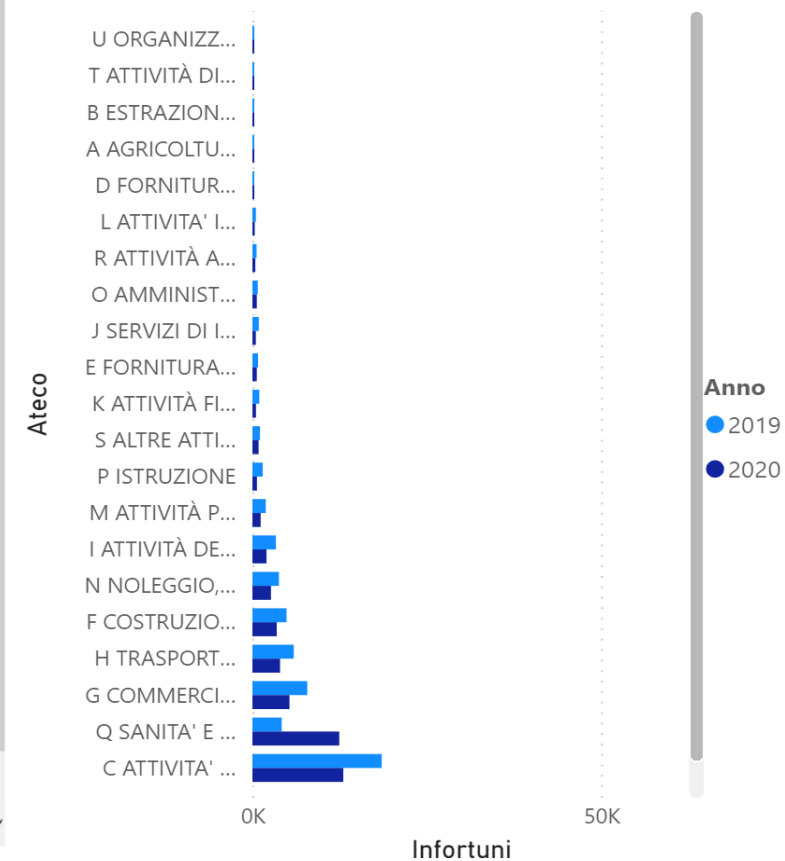
Anno	2019	2020		
GESTIONI	Infortuni	Diff. %	Infortuni	Diff. %
INDUSTRIA E SERVIZI	80273		76527	-4,67%
CONTO STATO	16610		6065	-63,49%
AGRICOLTURA	2395		1919	-19,87%

Infortuni per Gestione e Anno



Anno	2019	2020		
Modalita Accadimento	Inf	Diff %	Inf	Diff %
In Itinere	17874		10143	-43,25%
In occasione di lavoro				
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	157		117	-25,48%
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	62		43	-30,65%
C ATTIVITA' MANIFATTURIERE	15369		11254	-26,77%
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	127		105	-17,32%
E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	728		578	-20,60%
F COSTRUZIONI	4378		3163	-27,75%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	5793		4083	-29,52%
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	4926		3436	-30,25%
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2540		1622	-36,14%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	313		266	-15,02%
K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	311		232	-25,40%
L ATTIVITA' IMMOBILIARI	382		246	-35,60%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1056		786	-25,57%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2893		2105	-27,24%
ND	36218		32430	-10,46%
O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	533		525	-1,50%
P ISTRUZIONE	1246		552	-55,70%
Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	3155		11750	272,42%
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	472		354	-25,00%
S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	733		712	-2,86%
T ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	11		5	-54,55%

Infortuni per Ateco e Anno

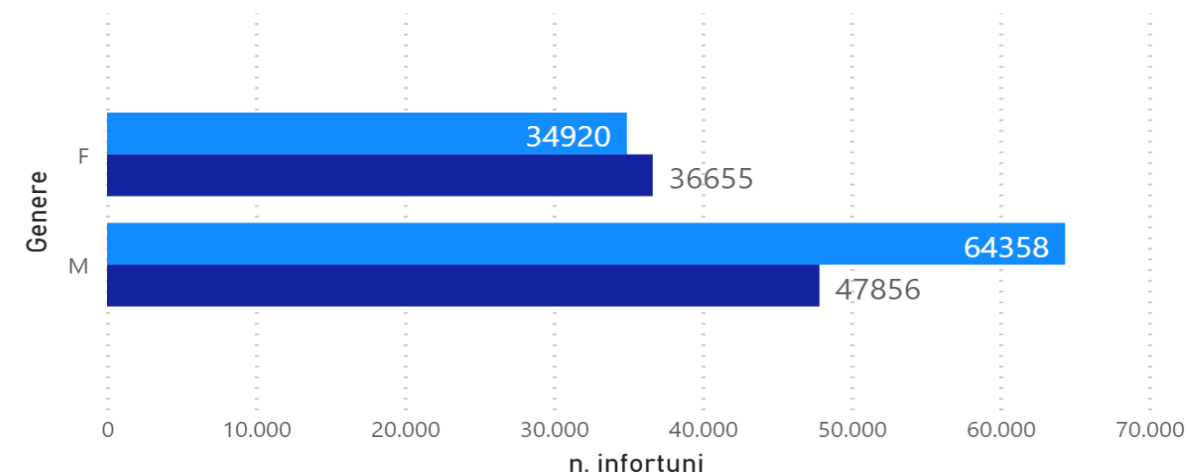


OPEN DATA GENNAIO-OTTOBRE 2020 - INFORTUNI DENUNCIATI

Anno	2019		2020	
Genere	Infortunati	Diff %	Infortunati	Diff %
F	34920		36655	4,97%
M	64358		47856	-25,64%

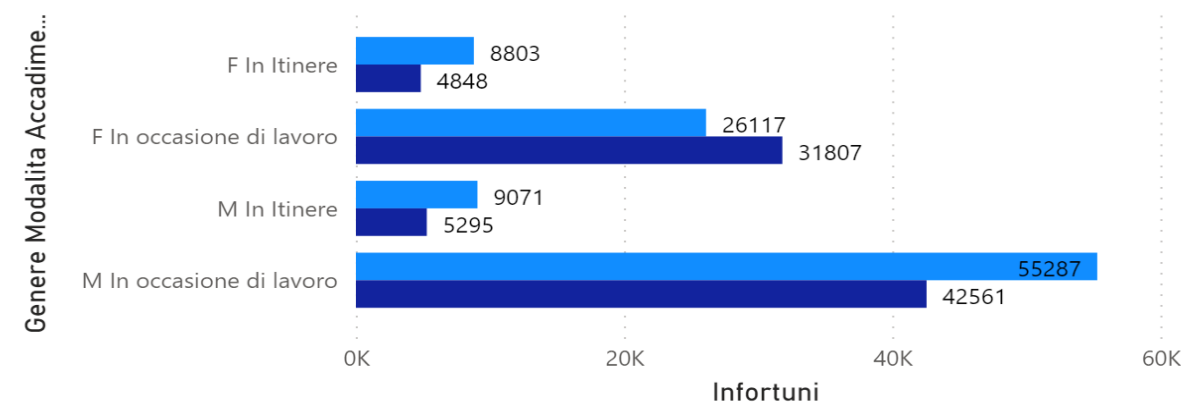
Infortunati denunciati per Genere

Anno ● 2019 ● 2020



Infortunati per Genere, Modalità Accadimento e Anno

Anno ● 2019 ● 2020



Genere	F				M			
	2019		2020		2019		2020	
Modalità Accadimento	Infortunati	Diff %	Infortunati	Diff %	Infortunati	Diff %	Infortunati	Diff %
In Itinere	8803		4848	-44,93%	9071		5295	-41,1%
In occasione di lavoro	26117		31807	21,79%	55287		42561	-23,1%

OPEN DATA GENNAIO-OTTOBRE 2020 - INFORTUNI MORTALI

Infortunati denunciati per Anno

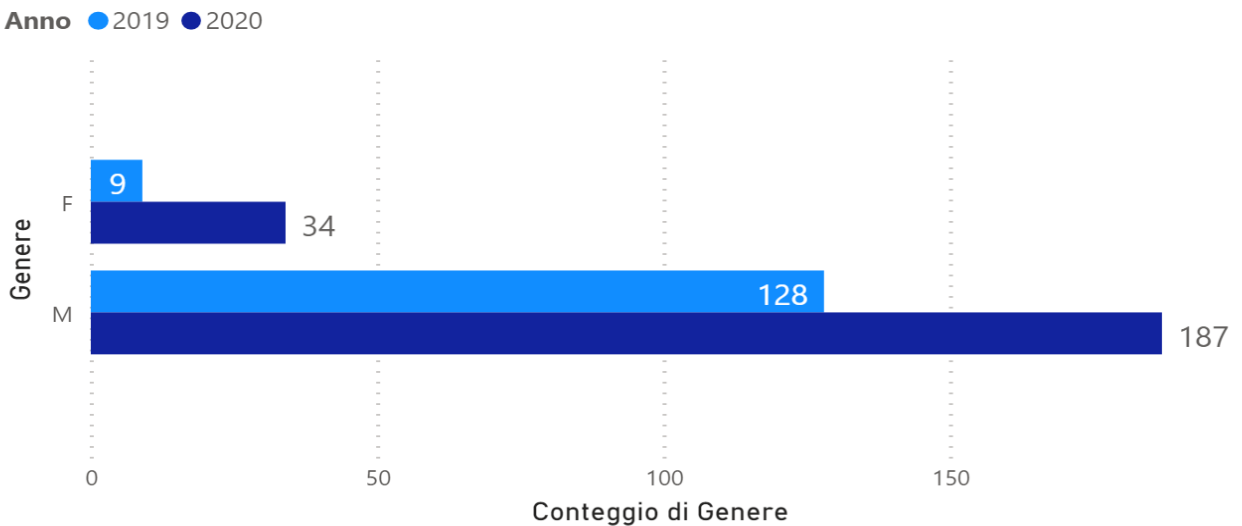


Anno	Infortunati denunciati	Differenza
2019	137	0
2020	221	84

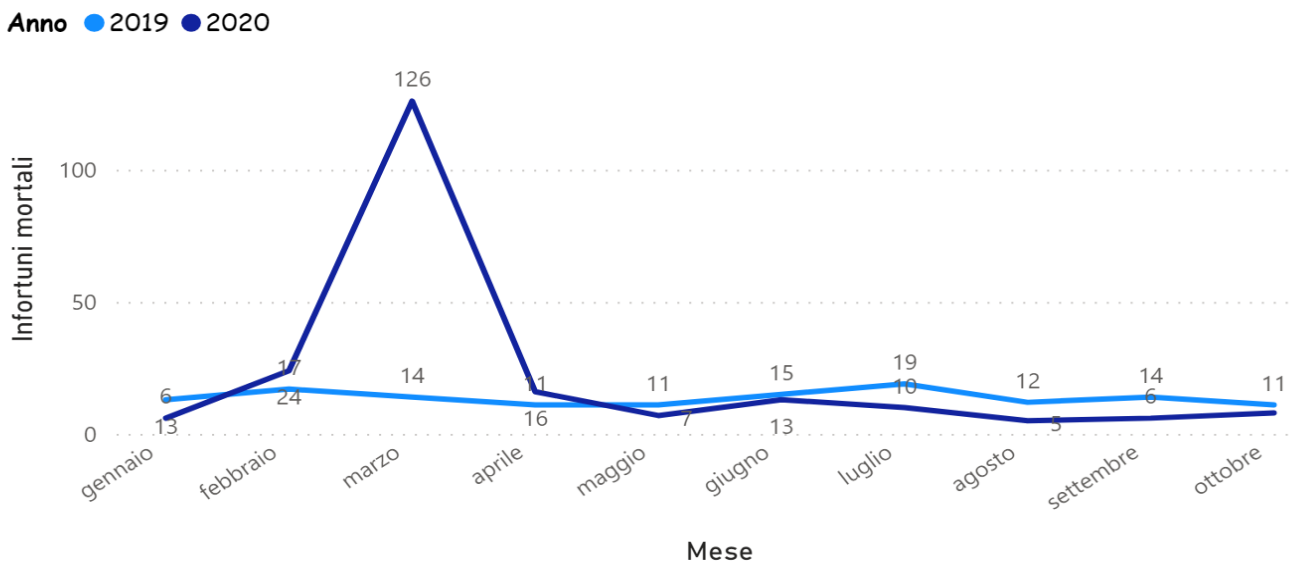
Modalita Accadimento (gruppi)	In Itinere		In occasione di lavoro		
	Anno	Infortunati	Diff	Infortunati	Diff
2019		35	0	102	0
2020		28	-7	193	91

Anno	2019		2020		
	GESTIONI	Infortunati	Diff	Infortunati	Diff
INDUSTRIA E SERVIZI		124	0	209	85
AGRICOLTURA		12	0	11	-1
CONTO STATO		1	0	1	0

Infortunati denunciati per Genere



Infortunati mortali per Mese e Anno



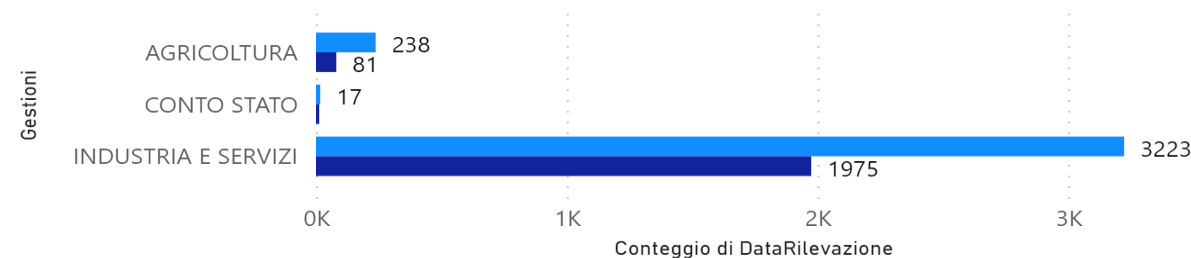
LOMBARDIA - OPEN DATA GENNAIO-OTTOBRE 2020 - MALATTIE PROFESSIONALI

Malattie professionali per gestione e anno

Anno	2019		2020	
	MP	Diff. %	MP	Diff. %
AGRICOLTURA	238		81	-65,97%
CONTO STATO	17		13	-23,53%
INDUSTRIA E SERVIZI	3223		1975	-38,72%
Totale	3478		2069	-40,51%

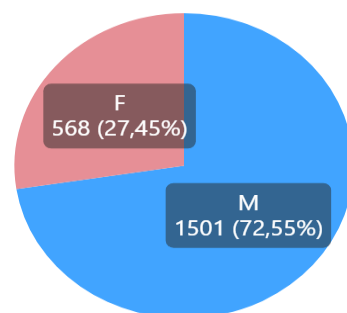
Malattie professionali per gestione e anno

Anno ● 2019 ● 2020



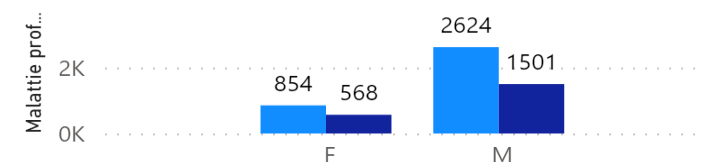
Anno	2019		2020	
	MP	Diff. %	MP	Diff. %
F	854		568	-33,49%
M	2624		1501	-42,80%
Totale	3478		2069	-40,51%

Malattie professionali anno 2020 per Genere



Malattie professionali per Genere e Anno

Anno ● 2019 ● 2020



Fonte: Open data Inail – Dati mensili – Rilevazione 31/10/2020

Banca dati delle professioni



Banca dati delle professioni

La Banca Dati delle Professioni, che l'Inail mette a disposizione, si colloca all'interno del Sistema Informativo sulle Professioni partendo dalla classificazione delle professioni Istat (CP 2011).

L'acquisizione dell'informazione sulla professione svolta dal soggetto, secondo la CP 2011, avviene all'atto della **denuncia** all'Istituto: a ogni infortunio è attribuita una specifica unità professionale.

I report riportano un triennio di dati di infortuni indennizzati e sono aggiornati annualmente.

per gli infortuni

- sesso,
- fascia di età,
- tipologia di infortunio,
- territorio,
- natura della lesione,
- sede della lesione,
- grado di menomazione (complessivo dell'infortunato),
- Paese di nascita (Italia, UE ed extra UE con l'evidenza dei principali Paesi)

per le malattie

- sesso,
- fascia di età,
- territorio,
- descrizione della malattia rispetto al codice ICD-X,
- grado di menomazione (della malattia professionale),
- Paese di nascita (Italia, UE ed extra UE con l'evidenza dei principali Paesi).



CLASSIFICAZIONE
CLASSIFICAZIONE DELLE PROFESSIONI

Banca dati delle professioni



Descrizione della professione

4.1 - Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio

Le professioni classificate in questo gruppo, seguendo le procedure stabilite, eseguono una serie di compiti amministrativi e d'ufficio. Registrano, elaborano, selezionano, classificano e archiviano le informazioni; eseguono fotocopie e fax di documenti; preparano lettere e documenti di natura ordinaria; rispondono alle richieste telefoniche o telematiche direttamente o inoltrandole alla persona interessata; trascrivono dati su computer, correggono bozze e controllano dati.

[Stampa](#)  [Chiudi](#) 

CP2011	DESCRIZIONE
4.1.1.1.0	<ul style="list-style-type: none">📁 Addetti a funzioni di segreteria<ul style="list-style-type: none">📄 Infortuni 📄 Malattie professionali 

Infortuni:

Numero Casi

Regioni

Età

Sesso

Natura della Lesione

Sede della Lesione

Classi di grado

Luogo di nascita

Malattie professionali

Numero Casi

Regioni

Sesso

Età

Codice ICD-10

Classi di grado

Luogo di nascita

Banca dati delle professioni: alcune elaborazioni

Infortuni sul lavoro definiti positivi per anno evento

Anni: 2017 - 2019

4.1 - Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio

	2017	2018	2019
Numero casi	16.426	15.847	14.778
di cui in itinere	8.830	8.595	7.850
Mortali con e senza superstiti	21	18	12
di cui in itinere	12	10	8

[Scarica](#)

Infortuni sul lavoro definiti positivi per regione

Anno: 2019

4.1 - Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio

Regione	Numero casi	%	Mortali con e senza superstiti	%
Piemonte	1.109	7,5	1	8,3
Valle D'Aosta	34	0,2	-	0,0
Lombardia	2.815	19,0	1	8,3
Bolzano - Bozen	177	1,2	1	8,3
Trento	109	0,7	-	0,0
Veneto	1.385	9,4	1	8,3
Friuli Venezia Giulia	285	1,9	-	0,0
Liguria	583	3,9	1	8,3
Emilia Romagna	1.387	9,4	-	0,0
Toscana	1.111	7,5	-	0,0
Umbria	240	1,6	-	0,0
Marche	373	2,5	1	8,3
Lazio	2.099	14,2	-	0,0
Abruzzo	308	2,1	-	0,0
Molise	43	0,3	-	0,0
Campania	515	3,5	4	33,3
Puglia	614	4,2	1	8,3
Basilicata	143	1,0	-	0,0
Calabria	348	2,4	-	0,0
Sicilia	799	5,4	1	8,3
Sardegna	301	2,0	-	0,0
Totale complessivo	14.778	100,0	12	100,0

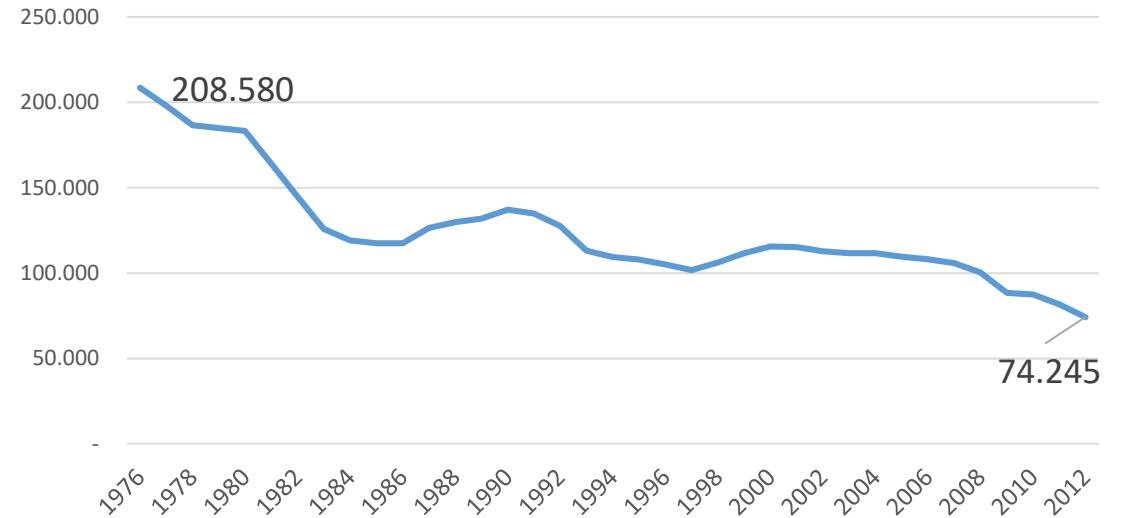
Statistiche storiche



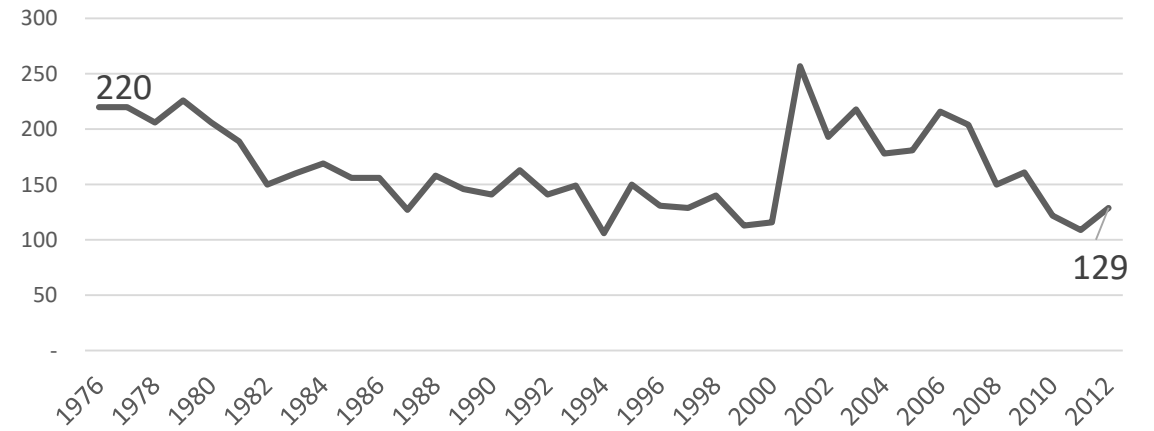
Statistiche storiche – Casi denunciati in Lombardia

Le tavole statistiche riportano, per anno di accadimento, i casi di infortunio denunciati all'Inail a livello regionale dal 1976 al 2014 - gestione Industria e servizi.

INDUSTRIA E SERVIZI
Infortunati avvenuti in ciascun anno



INDUSTRIA E SERVIZI
Mortali avvenuti in ciascun anno



Statistiche europee



Statistiche europee

Le statistiche riportate in questa sezione informativa sono state rilevate da pubblicazioni Eurostat (Ufficio centrale di statistica dell'Unione Europea).

I dati comprendono tutti i casi di infortunio che abbiano provocato un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni di calendario.

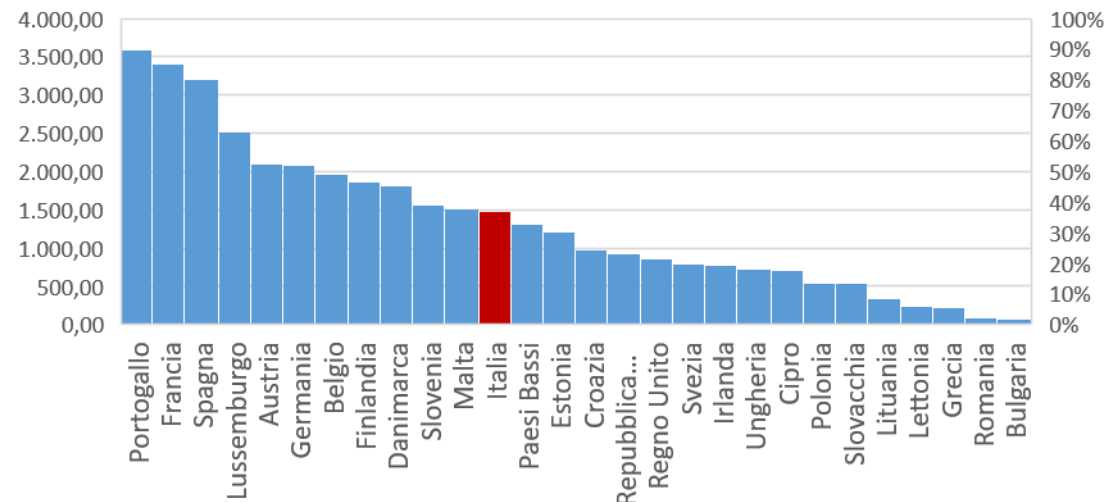
Sono esclusi:

- gli infortuni in itinere
- gli infortuni che determinano lesioni intenzionalmente autoprocurate
- gli infortuni e malattie professionali dovuti esclusivamente a cause mediche (infarto cardiaco, ictus).

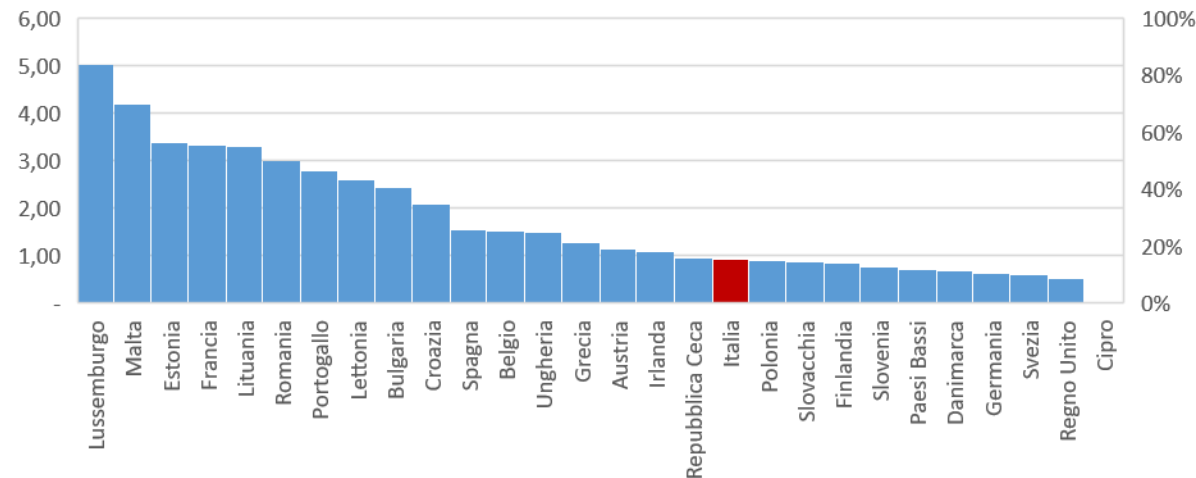
Il tasso standardizzato di incidenza infortunistica, che rappresenta il numero di incidenti sul lavoro occorsi durante l'anno per 100.000 occupati, corretto per tener conto dell'influenza delle differenti strutture economiche degli Stati membri.

Per correggere tale distorsione viene calcolato, appunto, un numero "standardizzato" di infortuni sul lavoro per 100.000 occupati.

Infortuni in complesso - Tassi standardizzati di incidenza infortunistica - Anno 2016



Casi mortali - Tassi standardizzati di incidenza infortunistica nell'Unione Europea (per 100.000 occupati)



Fonte: Dati Inail

Impariamo dagli errori



La banca dati delle soluzioni «Impariamo dagli errori»

La Campagna di Promozione della Sicurezza "Impariamo dagli errori" nasce per offrire alle Imprese un **"archivio"** di esperienze e conoscenze sulle dinamiche infortunistiche accadute nei diversi settori di attività e per fornire le indicazioni utili per la prevenzione.

I "casi" vengono rappresentati con lo strumento semplice e facilmente comprensibile, ma al tempo stesso rigoroso, delle "schede". Inoltre questo strumento può essere utile alla redazione e all'aggiornamento della Valutazione dei Rischi.

ID	Titolo scheda	Caso esposto
9	 Sotto il muro	Schiacciato dal terreno alla guida di un escavatore
8	 Pensavo fosse solo un detersivo	Sversamento detergente caustico
7	 Perché non ho fermato quel Trattore ?	Amputazione piede con zappatrice
6	 Non credevo rotolasse	Caduta pezzo dal bancale sulla mano
5	 Non dovevo manomettere quel dispositivo di sicurezza	Ucciso dalla pressa per "cartaccia"
4	 L'albero motore che mi ha tradito	Pulizia dell'albero di un miscelatore in moto



La banca dati delle soluzioni «Impariamo dagli errori»

La Campagna di Promozione della Sicurezza "Impariamo dagli errori" nasce per offrire alle Imprese un "**archivio**" di esperienze e conoscenze sulle dinamiche infortunistiche accadute nei diversi settori di attività e per fornire le indicazioni utili per la prevenzione.

I "casi" vengono rappresentati con lo strumento semplice e facilmente comprensibile, ma al tempo stesso rigoroso, delle "schede". Inoltre questo strumento può essere utile alla redazione e all'aggiornamento della Valutazione dei Rischi.

Come prevenire:

- Segregare tutte le zone degli impianti automatizzati e gestire con idonei dispositivi di interblocco i cancelli;
- prevedere una completa valutazione dei rischi che tenga conto anche degli interventi manutentivi;
- prevedere procedure di accesso regolamentate (esempio con "permesso di lavoro") per le attività di manutenzione degli impianti, in particolare definire procedure per la gestione delle energie pericolose (LOTO o lockout/tagout) che prevedano di sezionare tutte le fonti di alimentazione delle parti di impianto sulle quali devono essere fatti gli interventi, bloccare i sezionatori in posizione di circuito isolato con lucchetti (personali di ciascun operatore che partecipa agli interventi) le cui chiavi di apertura vengono tenute dagli operatori, dissipare o contenere eventuali energie residue, verificare l'effettiva assenza di energie prima di intervenire;
- prima di intervenire nell'area segregata di lavoro di un Robot lo stesso va messo in sicurezza tramite utilizzo del "teach pendant" (unità mobile di apprendimento, di cui al punto 3.15 della norma UNI EN ISO 10218:2012, un joystick che permette di movimentare tutti gli assi del robot, programmazione e prove ciclo, subordinato alla pressione del comando a uomo presente; (Nota: La presenza del "teach pendant" è obbligatoria sui robot.)
- in caso di interventi affidati a ditte esterne, garantire il coordinamento tra i soggetti operanti e la produzione al fine di garantire la piena sicurezza delle operazioni.



La banca dati delle soluzioni «Impariamo dagli errori»

Per approfondire è possibile scaricare l'articolo pubblicato sulla rivista ambiente e lavoro:

http://www.amblav.it/news/campagna+informativa+@impariamo+dagli+errori@+di+ats+brianza_17613.aspx

La Campagna di Promozione della Sicurezza «Impariamo dagli errori» è raggiungibile all'indirizzo <https://www.ats-brianza.it/it/casi-infortunati.html>

> news in dettaglio

[Torna all'elenco news >](#)

Campagna informativa "Impariamo dagli Errori" di ATS Brianza

La Campagna di Promozione della Sicurezza "Impariamo dagli errori" di ATS Brianza nasce per offrire alle Imprese un "archivio" di esperienze e conoscenze sulle dinamiche infortunistiche accadute nei diversi settori di attività e per fornire le indicazioni utili per la prevenzione. I "casi" vengono rappresentati con lo strumento semplice e facilmente comprensibile, ma al tempo stesso rigoroso, delle "schede".

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA "Impariamo dagli errori"

RACCONTIAMO ALCUNE STORIE DI INFORTUNI PERCHE' NON NE ACCADANO PIU' DI UGUALI di dott. Marco Canesi, dott.ssa Alessandra Longo, dott.ssa Erika Pietrocola, Sergio Bertinelli, dott. Michele Montresor, dott. Marco Lamalfa, Roberto Furlani e dott. Roberto Agnesi.

Obiettivo

La Campagna di Promozione della Sicurezza "Impariamo dagli errori" nasce per offrire alle Imprese un "archivio" di esperienze e conoscenze sulle dinamiche infortunistiche accadute nei diversi settori di attività e per fornire le indicazioni utili per la prevenzione. I "casi" vengono rappresentati con lo strumento semplice e facilmente comprensibile, ma al tempo stesso rigoroso, delle "schede". Inoltre questo strumento può essere utile alla redazione e all'aggiornamento della Valutazione dei Rischi o, in caso di redazione del DVR secondo le procedure standardizzate, per contribuire ad assolvere all'obiettivo di condurre la prima valutazione dei rischi sulla base delle conoscenze delle dinamiche infortunistiche, in assenza di indicazioni legislative specifiche sulle modalità di valutazione.

Metodi

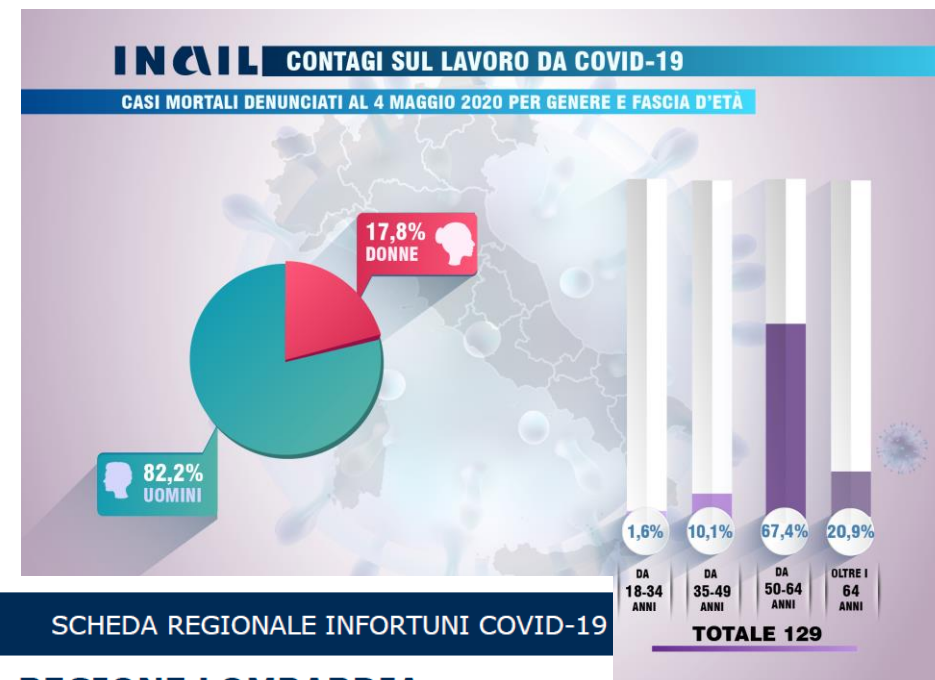
Il modello di analisi utilizzato nella realizzazione delle schede di infortunio è quello "multifattoriale a scambio di energia" del Metodo Infor.Mo. (ex "Sbagliando s'impara") adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, opportunamente modificato per le esigenze comunicative della presente campagna. Il metodo è stato implementato, con la collaborazione dell'INAIL, inserendovi una classe di fattori di rischio remoti denominati "Criticità organizzative alla base dell'evento" per approfondire anche le carenze nell'organizzazione aziendale e nel suo "sistema" di sicurezza. Un'altra peculiarità di rilievo della "Campagna" è la pubblicazione, oltre agli infortuni, anche degli "incidenti" o "near-miss", cioè quegli eventi incidentali che non hanno avuto conseguenze lesive per le persone, portatori anch'essi di significative informazioni utili per la Prevenzione.

L'approfondimento completo è disponibile al link sottostante

Fonte: **Associazione Ambiente e Lavoro**



Infortuni da Covid-19



INAIL SCHEDA REGIONALE INFORTUNI COVID-19
REGIONE LOMBARDIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'INAIL
(periodo di accadimento gennaio – 31 ottobre 2020)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOM
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	22.119	66.781	
<i>di cui con esito mortale</i>	<i>137</i>	<i>332</i>	

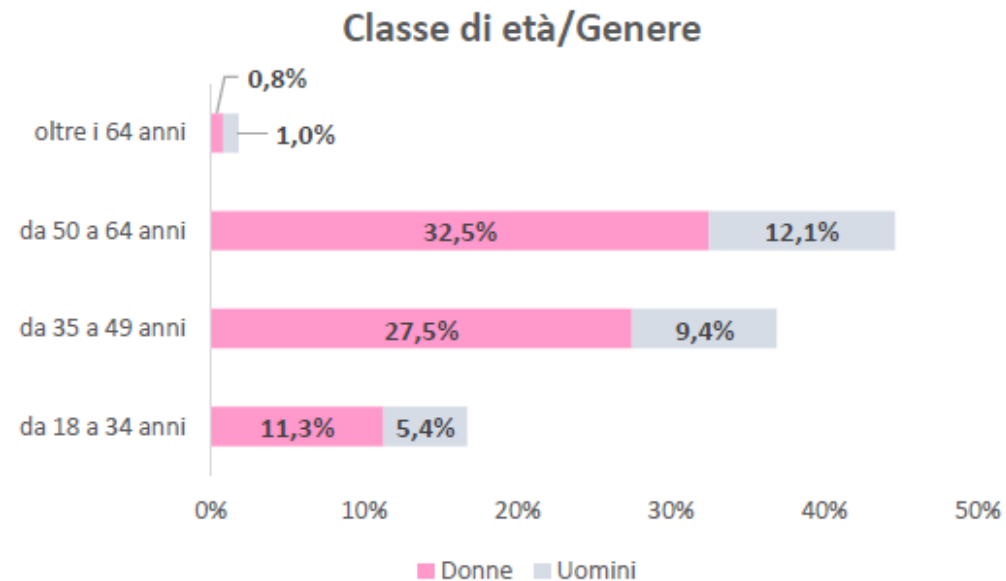
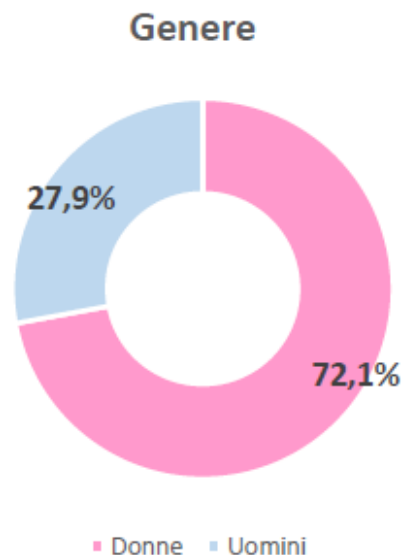
	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	MONZA E DELLA BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA
Genere													
Donne	1.824	2.185	744	1.095	520	360	646	5.230	1.045	921	371	1.004	
Uomini	718	777	263	364	177	155	210	2.327	389	325	108	361	
Classe di età													
da 18 a 34 anni	311	430	182	216	121	57	172	1.433	262	203	67	245	
da 35 a 49 anni	885	1.104	399	509	279	172	332	2.798	512	485	166	526	
da 50 a 64 anni	1.287	1.381	408	714	288	275	338	3.179	645	535	236	573	

Infortuni da covid19 denunciati al 31 ottobre 2020 - Lombardia

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	22.119	66.781	33,1%
<i>di cui con esito mortale</i>	137	332	41,3%

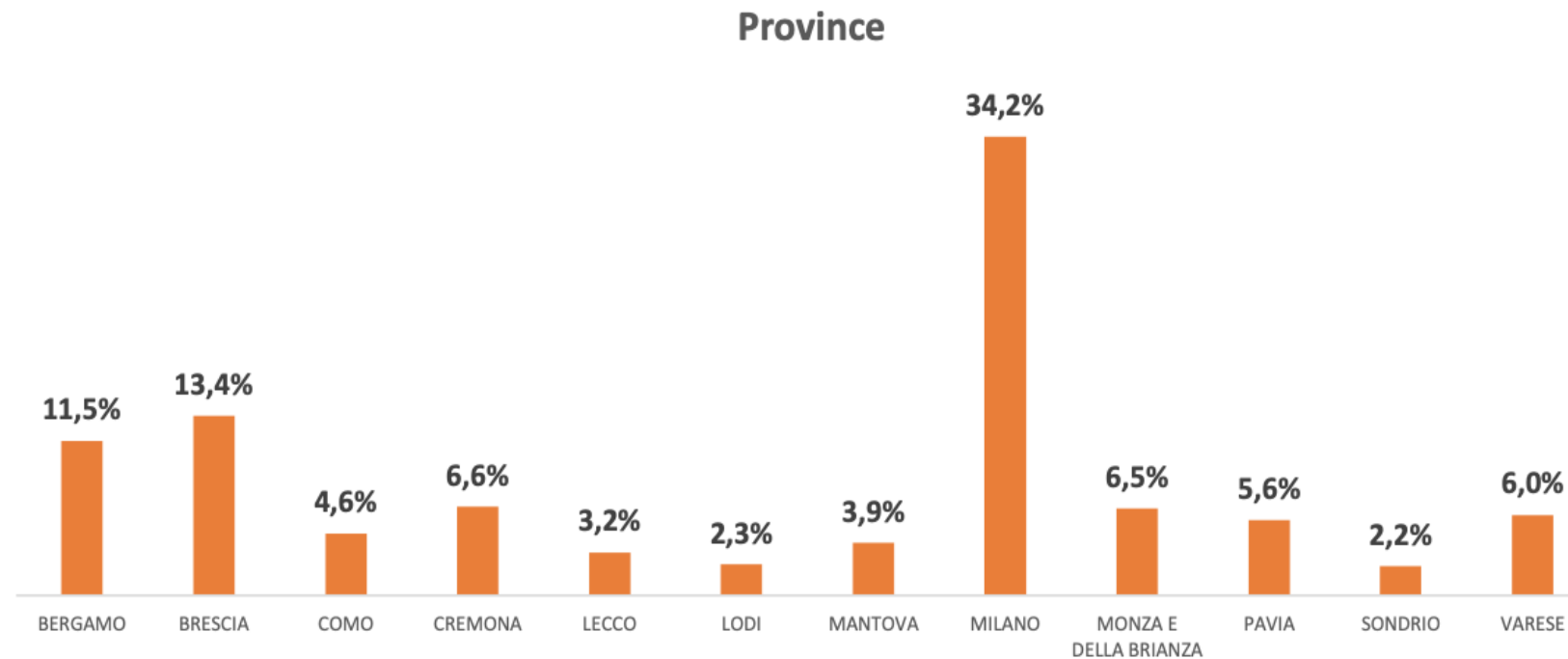
- La Lombardia si conferma la regione più colpita, con il 33,1% dei contagi denunciati e il 41,3% dei casi mortali.

- i decessi riguardano per quasi 1/3 il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); tra i più coinvolti anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;



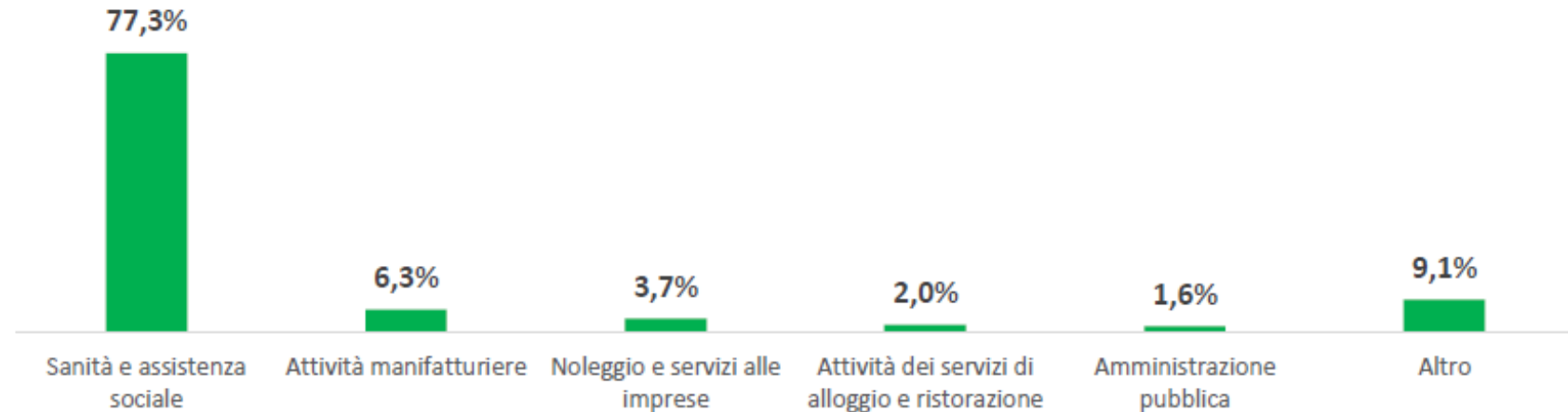
- Tra le province lombarde il primato negativo delle denunce spetta a Milano, con il 34,2% del totale delle infezioni sul lavoro denunciate, seguita da Brescia (13,4%) e Bergamo (11,5%) che con 38 decessi si conferma la provincia più colpita per numero di casi mortali, seguita dalle province di Milano (27) e Brescia (25).

Infortuni da covid19 denunciati al 31 ottobre 2020 - Lombardia



- la gestione Industria e servizi registra il 98,9% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,0%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 78,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della “**Sanità e assistenza sociale**” (77,3%, ospedali, case di cura e di riposo, ...) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell’“Amministrazione pubblica” (1,6%); le professionalità più colpite sono **infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali**;

Industria e servizi – Principali settori Ateco - Lombardia



FINE

Grazie per l'attenzione!